

→ **La squadra nerazzurra** domina il Livorno rafforzando il primato, amaranto sempre peggio
 → **Vittoria spianata dal camerunense** che dopo tre mesi torna al gol, poi Maicon arrotonda

Basta un Eto'o di Inter

Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

| | |
|----------------|----------|
| INTER | 3 |
| LIVORNO | 0 |

INTER: Julio Cesar; Maicon, Cordoba, Materazzi, Chivu (dal 32' st Samuel); J. Zanetti, Cambiaso (dal 19' st Mariga), Thiago Motta (dal 24' st Muntari); Pandev, Eto'o, Quaresma.

LIVORNO: Rubinho; Perticone, Rivas, Knezevic (dal 19' st Diniz); Raimondi, Filippini (dal 1' st Vitale), Pulzetti, Prutsch, Pieri; Di Gennaro (dal 6' st Tavano), Danilevicius.

ARBITRO: Brighi di Cesena.

RETI: Eto'o al 36' e al 41' pt, Maicon al 16' st.

NOTE: Ammoniti Perticone e Mariga.

Una cavalcata nerazzurra per tenersi stretto il primo posto. L'Inter ci mette quasi un tempo per ingranare, poi Eto'o trova l'ispirazione e stende il Livorno. Sabato a Roma per Mourinho l'ultimo ostacolo.

COSIMO CITO

sport@unita.it

Facile, come previsto. Tra la prima e l'ultima della Serie A non poteva che finire a pallate. Troppo distanti Inter e Livorno, troppo debole poi questo povero Livorno senza Lucarelli e Tavano, lasciati in panchina per Di Gennaro e Danilevicius, che in primo tempo di raro squilibrio la vedono di rado. E invece è fortissima e tranquilla l'Inter, liberata forse definitivamente del problema-risorsa Balotelli - per Mourinho si può fare benissimo anche senza, e da stasera anche per un gruppo di tifosi della Nord -, agile sulle ali di un Eto'o esaltato dal gol di Stamford Bridge e imprevedibile per i lenti centrali toscani. Risultato, una gragnuola di occasioni e tre gol, tutti nerazzurri.

IL RITORNO DI CRISTIAN

Nell'Inter torna a tempo di record, due mesi e mezzo dopo la frattura al cranio di Verona, Cristian Chivu. Benissimo il rumeno, e benissimo anche Materazzi nel mezzo. Quaresma è discontinuo, ma Mourinho premia la sua abnegazione con 90 minuti filati, non era mai successo prima. Parte benissimo l'Inter che massacrò Rubinho da tutte le posizioni,



Samuel Eto'o dopo il secondo gol realizzato ieri sera a San Siro: il camerunense non segnava in campionato dal 20 dicembre

Balotelli

La curva contro SuperMario scaricato con uno striscione «Chi porta guai e zizzania...»

La Curva Nord del Meazza ha preso posizione. Con l'Inter e contro Mario Balotelli. Chiarissimo lo striscione: «Uno spogliatoio unito, forte, inattaccabile come non mai, nient'altro ha da fare che allontanare chi porta zizzania e guai... Avanti Fc Inter». In pratica, scaricato dalla tifoseria, con la maglia del Milan addosso, con un procuratore "scomodo", Balotelli è ormai un oggetto estraneo al corpo di una squadra che di lui ha scoperto di poter fare a meno. Mourinho infatti non l'ha convocato nelle ultime tre gare.

con un Maicon versione Mundial. Tuttavia la parata più difficile è di Julio Cesar su Pulzetti. L'equilibrio è solo un fantasma, e si rompe al 36': apertura in area di Thiago Motta, dribbling di Eto'o su Perticone e palla dentro. Lo stordimento toscano dura ancora qualche minuto, il tempo per Eto'o di raddoppiare. Un gol capolavoro: cross morbidosissimo di Pandev e rovesciata imperiosa, leonina del centravanti camerunense. San Siro applaude in piedi, il gol chiude partita e giornata, poi orecchio alla radiolina, sintonia su Parma, dove il Milan fa una fatica pazzesca. Si mette male per Cosmi, probabilmente arrivato al capolinea. Si mette ancora peggio per il Livorno, vista la pesante vittoria dell'Atalanta e i progressi evidenti di Siena e Lazio.

MAGIE BRASILIANE

Gara chiusissima e aperta solo per lo spettacolo nel secondo tempo. Magnifico Maicon al 16'. Assist al bacio di Thiago Motta e l'esterno brasiliano pesca il primo palo con un destro in corsa perfetto e millimetrico.

Esce tra gli applausi Chivu, gran lavoro in mezzo per Mariga e Muntari, appena entrati. Buone nuove intanto da Parma, il Milan è in ritirata. Cresce la Roma, ma quattro punti dietro. Serata formidabile per Mou, che con un colpo ha fatto molte vittime. Una su tutti, Balotelli. Ormai ai margini. Forse definitivamente fuori. Piace Pandev in versione assistman, piace questo rigenerato Eto'o. Piace molto l'intensità e la durezza di questa Inter. ❖